



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

e-mail: nazionale@conapo.it

sito internet www.conapo.it

Roma, 8 novembre 2013

ASSUNZIONI VIGILI DEL FUOCO DA GRADUATORIA STABILIZZAZIONE E PROVE MOTORIE

Come già comunicato, le 799 assunzioni a vigile del fuoco che avverranno entro fine anno (presumibilmente il 30.12.2013), saranno ripartite al 50% tra le 2 graduatorie vigenti (814 e stabilizzazione).

Coloro che partecipano dalla graduatoria di stabilizzazione, saranno a breve chiamati (con poco preavviso) ad effettuare la **"prova di accertamento del mantenimento dell'idoneità motoria"**.

Ricordiamo che, come prevede il bando, per essere ammessi a sostenere il suddetto accertamento, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- a) carta d'identità;
- b) patente automobilistica;
- c) passaporto;
- d) porto d'armi;
- e) tessera di riconoscimento rilasciata da una Amministrazione dello Stato, o altro documento di riconoscimento previsto dall'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Le sedute della Commissione esaminatrice durante lo svolgimento dei suddetti accertamenti sono pubbliche.

I candidati dovranno presentarsi all'accertamento del mantenimento dell'idoneità motoria muniti di certificato attestante lo stato di buona salute, rilasciato da medici di medicina generale, dal quale risulti l'assenza in atto di controindicazioni alla pratica delle attività sportive non agonistiche, ovvero da certificazioni di idoneità rilasciata da medici appartenenti alla Federazione medico sportiva italiana o a strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate che esercitano in qualità di medici specializzati in medicina dello sport. I certificati devono essere rilasciati in data non antecedente i 45 giorni dall'effettuazione dell'accertamento. La mancata presentazione del certificato determinerà la non ammissione del candidato al suddetto accertamento e la conseguente esclusione dalla procedura selettiva. Al termine di ogni seduta, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dell'idoneità ovvero della inidoneità risultante dall'accertamento. Detto elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario, sarà reso pubblico mediante affissione. I giudizi di non idoneità espressi dalla Commissione esaminatrice comportano l'esclusione dalla procedura selettiva, che sarà disposta con decreto motivato.

Inoltre, in risposta alle numerose richieste di chiarimenti che ci sono pervenute, **alleghiamo la descrizione di tutte le prove motorie di cui sarà richiesta l'esecuzione.**

A tutti gli aspiranti vigili del fuoco sia dell' 814 che della stabilizzazione giunga il nostro **"in bocca al lupo"**, nell'attesa di poter loro dare quanto prima il **"benvenuto nella grande famiglia Corpo nazionale dei vigili del fuoco"**.

I segretari CONAPO sono a disposizione per qualsiasi necessità.

Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DE IVIGLI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
ISTITUTO SUPERIORE ANTINCENDI

1. CIRCUITO MOTORIO

La prova si prefigge di verificare le capacità di forza, equilibrio, coordinazione, destrezza e di reazione motoria.

Il candidato deve percorrere l'intero circuito predisposto senza interruzioni o pause, superando tutte le postazioni presenti nell'ordine prefissato, con eventuale possibilità di ripetizione di ciascuna delle stesse per un massimo di altre due volte, qualora non superata al primo tentativo:

1. salita alla fune, con uso obbligatorio anche degli arti inferiori, fino ad un'altezza di 5 mt. e successivo passaggio alla pertica posizionata lateralmente con presa alla stessa altezza per la discesa controllata al suolo;
2. passaggio su trave alta 120 cm., larga 10 cm., lunga 5 mt.;
3. scavalco di parete in legno liscia alta 200 cm. senza appoggio su montanti laterali;
4. passaggio attraverso un tunnel lungo 12 mt., del diametro di mt. 0,80
5. trasporto per 20 mt. di una massa di 30 kg caricata sulle spalle

Tutte le prove devono essere superate.

2. CORSA PIANA

Il candidato deve effettuare una corsa piana di 400 mt, da percorrere nel tempo massimo di 2'.





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DE IVIGLI DEL FUOCO
 DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
 ISTITUTO SUPERIORE ANTINCENDI

3. PROVA DI ACQUATICITA'

Preparazione del campo di prova

Il campo di svolgimento della prova è costituito da una corsia di piscina lungo la quale, a distanze prestabilite, vengono predisposti 2 ostacoli di 70 cm di altezza ciascuno.

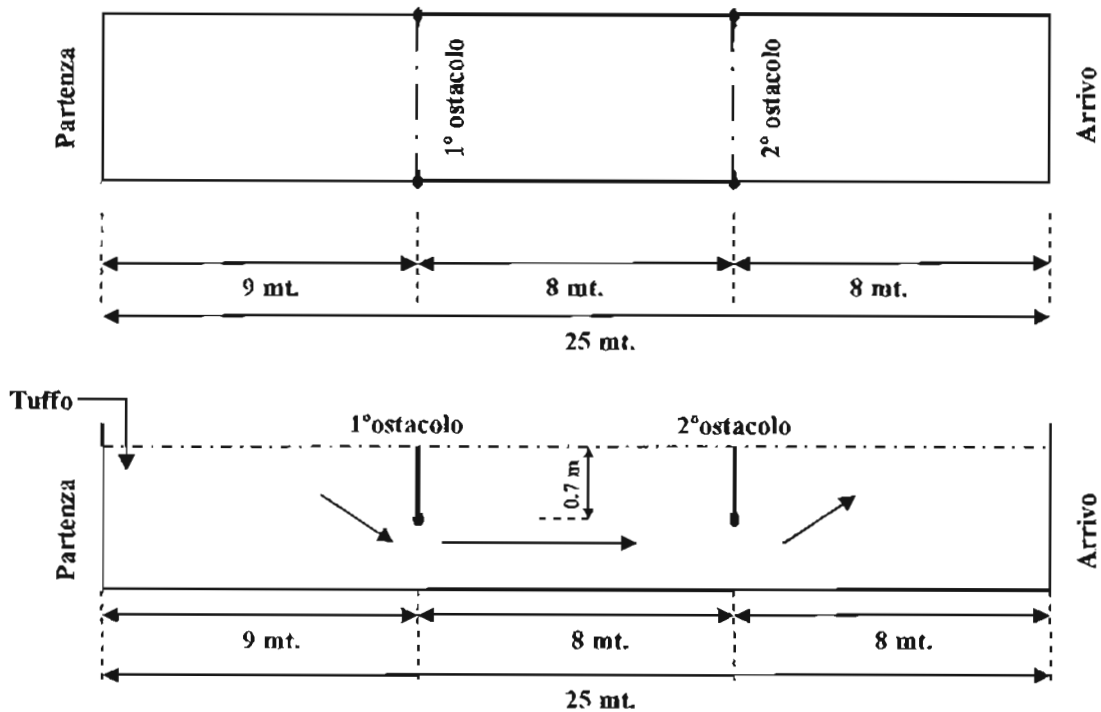
Gli ostacoli sono fissati alla corsia, con la parte superiore al livello dell'acqua, e disposti in linea retta per la larghezza della corsia stessa alle seguenti distanze:

In vasca da mt. 25

1° ostacolo: 9 mt. dalla testata di partenza;

2° ostacolo: 17 mt. dalla testata di partenza;

La distanza tra i due ostacoli è 8 mt.





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
ISTITUTO SUPERIORE ANTINCENDI

Ostacoli per Piscina

Gli ostacoli, dell'altezza di cm.70 e della larghezza della corsia, sono realizzati con pannelli verticali e non hanno parti pericolose.

I pannelli sono costituiti da una rete a maglie larghe, che non permette il passaggio di un nuotatore, trattenuta da un tubo di materiale plastico, per il perimetro totale di ciascun pannello.

La rete ha un colore visibile sott'acqua. La parte superiore dell'ostacolo è posizionata al livello dell'acqua. Una corsia di galleggianti aggiuntiva è posizionata sulla parte superiore di tutti gli ostacoli.

Tenuta del candidato durante la prova

Tenuta durante la prova: costume da bagno e cuffia.

Ai candidati non è permesso utilizzare o indossare alcunché possa dare un qualsiasi vantaggio, ad esempio: guanti palmati, mute, cerotti (solo su prescrizione medica), ecc; sono consentiti gli occhialetti.

Svolgimento della prova

Posizione di partenza: il candidato deve trovarsi con i piedi sul bordo della piscina, in posizione verticale, con le braccia distese e disposte perpendicolarmente rispetto al busto.

L'entrata in acqua va effettuata compiendo un passo in avanti e lasciando cadere il corpo in acqua nella posizione sopraindicata (entrata a candela).

La prova ha inizio con la seguente procedura.

- Al fischio lungo il candidato deve posizionarsi sul bordo della vasca;
- Al comando "a posto" il candidato deve assumere immediatamente la posizione di partenza sopraindicata con entrambi i piedi sul bordo frontale della piscina. Quando il candidato è fermo





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DE IVIGLI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
ISTITUTO SUPERIORE ANTINCENDI

viene dato il segnale di partenza con un fischio breve.

Il candidato entra in acqua (entrata a candela) e nuota, con qualsiasi tecnica, la distanza di 9 mt. In prossimità del primo ostacolo si immerge, oltrepassa l'ostacolo stesso e nuota in apnea la distanza di 8 mt. (Per nuotata in apnea si intende che il candidato non deve "Emergere" ovvero che la testa non deve rompere il livello della superficie dell'acqua).

Superato il secondo ostacolo il candidato riemerge e nuota gli ultimi 8 mt. rimasti. La prova termina quando tocca la parete d'arrivo.

Se il candidato dovesse passare sopra il primo ostacolo può sanare l'infrazione tornando immediatamente indietro, sopra l'ostacolo stesso, e successivamente completare la prova secondo quanto descritto in precedenza. Il candidato può dare una spinta sul fondo della piscina solo quando emerge dal secondo ostacolo. Il contatto accidentale con la corsia o con gli ostacoli non costituisce penalità ai fini della prova.

Non è consentito invece in alcun modo utilizzare (per sostenersi, tirarsi, spingersi...) la corsia o gli ostacoli per favorire lo svolgimento della prova.

La prova deve essere effettuata, senza interruzioni o pause, nel tempo massimo di 2' .

